

Bruxelles, 23 dicembre 2016
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0406 (CNS)**

**15817/16
ADD 2**

**FISC 241
IA 145**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	22 dicembre 2016
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2016) 458 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO che accompagna il documento Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto con riguardo all'applicazione temporanea di un meccanismo generalizzato di inversione contabile alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi al di sopra di una determinata soglia

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2016) 458 final.

All.: SWD(2016) 458 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 21.12.2016
SWD(2016) 458 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO

che accompagna il documento

Proposta di direttiva del Consiglio

che modifica la direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto con riguardo all'applicazione temporanea di un meccanismo generalizzato di inversione contabile alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi al di sopra di una determinata soglia

{COM(2016) 811 final}
{SWD(2016) 457 final}

Scheda di sintesi
Valutazione d'impatto — Meccanismo generalizzato di inversione contabile
A. Necessità di agire
Per quale motivo? Qual è il problema affrontato?
Alcuni Stati membri (SM) sono più pesantemente colpiti dalla frode carosello (50 miliardi di EUR nell'UE), che trova le sue origini nell'endemica carenza dell'attuale sistema dell'IVA; tale sistema, destinato ad essere transitorio, consente gli acquisti transfrontalieri di beni in esenzione dall'IVA.
Una soluzione a lungo termine è prevista per il 2017, come annunciato nel piano d'azione sull'IVA. Nel frattempo la Commissione ha accettato di considerare alcune misure di deroga temporanea alla direttiva IVA , come suggerito da alcuni Stati membri ¹ .
Qual è l'obiettivo dell'iniziativa?
1) Ridurre la frode dell'IVA, in particolare la frode carosello, in alcuni Stati membri. 2) Ridurre al minimo l'aumento generale degli oneri amministrativi (per le imprese e per le amministrazioni fiscali). 3) Evitare il trasferimento di frodi facendo in modo che la frode fiscale non si sposti da un settore all'altro o da uno Stato membro a un altro.
Qual è il valore aggiunto dell'azione a livello dell'Unione?
La normativa vigente in materia di IVA ² non permette agli Stati membri di applicare un meccanismo generalizzato di inversione contabile; è pertanto necessario modificare la direttiva IVA.
B. Soluzioni
Quali opzioni strategiche, di carattere legislativo e di altro tipo, sono state prese in considerazione? È stata preferita un'opzione? Per quale motivo?
1) Scenario di base, che comprende un sistema definitivo per gli scambi intra-UE e offre una soluzione a livello dell'UE coerente per la frode carosello; i suoi effetti positivi, tuttavia, si potranno sentire solo nel medio-lungo termine. 2) Opzione 2b: deroga che autorizza l'applicazione del meccanismo generalizzato di inversione contabile in alcuni Stati membri preselezionati su base volontaria. 3) Opzione 3b: deroga che autorizza l'applicazione del meccanismo generalizzato di inversione contabile in tutti gli Stati membri su base volontaria e in funzione di criteri predefiniti. Opzioni scartate: un meccanismo generalizzato di inversione contabile senza soglia e le opzioni 2a e 3a, basate su un approccio settoriale/facoltativo. L'opzione prescelta è l'opzione 3b, che offre una soluzione a breve termine per gli Stati membri particolarmente colpiti dalle frodi carosello. Essa permette di ridurre al minimo le ripercussioni negative sul mercato interno limitando lo spostamento della frode tra gli Stati membri. Prevede una clausola di salvaguardia che sarebbe utile se l'esperimento avesse conseguenze negative per il mercato interno.
Chi sono i sostenitori delle varie opzioni?
La maggior parte delle organizzazioni imprenditoriali non è a favore dell'applicazione di un meccanismo generalizzato di inversione contabile nei singoli Stati membri in quanto accrescerebbe notevolmente i costi di conformità ³ . I pareri degli Stati membri divergono: alcuni sono favorevoli, mentre altri hanno espresso dubbi sulla sua efficienza ⁴ .

¹ Si veda la dichiarazione della Commissione nel verbale del Consiglio ECOFIN del 17/6/16.

² Agli Stati membri possono essere concesse deroghe "normali" (articolo 395 della direttiva IVA). Tuttavia un meccanismo generalizzato di inversione contabile non può essere considerato una deroga "normale" in quanto comporta una modifica fondamentale del sistema dell'IVA.

³ Ad es., parere del 20/5/16 del gruppo di esperti sull'IVA e piattaforma REFIT.

⁴ Ad es., riunione del 5/2/16 del gruppo sul futuro dell'IVA.

C. Impatto dell'opzione prescelta
Quali sono i vantaggi dell'opzione preferita (se ne esiste una, altrimenti delle opzioni principali)?
L'opzione 3b dovrebbe ridurre a breve termine la frode carosello negli Stati membri che applicano il meccanismo generalizzato di inversione contabile e limitare lo spostamento della frode ad altri Stati membri. Essa resta tuttavia subordinata alla capacità degli Stati membri di controllare il meccanismo generalizzato di inversione contabile e di evitare l'insorgere di nuovi tipi di frode.
Quali sono i costi dell'opzione prescelta (se ve ne è una, altrimenti delle opzioni principali)?
I costi di conformità delle imprese dovrebbero aumentare nel breve e nel lungo periodo. I costi amministrativi delle autorità fiscali dipenderanno in grande misura dal loro effettivo grado di efficienza, che a sua volta risulta dalla loro struttura, dalla loro organizzazione e dal loro livello di informatizzazione.
Quale sarà l'incidenza su aziende, PMI e micro-imprese?
Le imprese situate in uno Stato membro che applica il meccanismo generalizzato di inversione contabile dovranno adeguarsi e conformarsi ai nuovi obblighi. Quando operano anche in uno Stato membro che non applica il meccanismo generalizzato di inversione contabile, esse dovranno conformarsi alle normali disposizioni in materia di IVA. Le imprese situate negli Stati membri che applicano il meccanismo generalizzato di inversione contabile avranno una situazione dei flussi di cassa ⁵ diversa rispetto alle imprese di altri Stati membri.
L'impatto sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali sarà considerevole?
Nel breve termine ci si può attendere una riduzione delle frodi carosello negli Stati membri che applicano il meccanismo generalizzato di inversione contabile se saranno attuati controlli sufficienti. Lo spostamento della frode ad altri Stati membri sarebbe limitato. Nuovi rischi di frode emergeranno verosimilmente negli Stati membri che applicano il meccanismo generalizzato di inversione contabile in caso di controlli insufficienti, ma la velocità a cui si manifesteranno è imprevedibile. È difficile valutare l'incidenza finale sulle frodi senza una reale esperienza.
Sono previsti altri impatti significativi?
No.
D. Tappe successive
Quando saranno riesaminate le misure proposte?
L'iniziativa prevede una clausola di limitazione nel tempo (5 anni). La Commissione potrà abrogarla (clausola di salvaguardia) in caso di impatto negativo sul mercato interno.

⁵ Nell'ambito del meccanismo generalizzato di inversione contabile l'IVA è riscossa unicamente alla fine della catena di approvvigionamento anziché in ogni fase.